



Città di CASTROVILLARI

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.08.2019)

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 20 SETTEMBRE 2019

OGGETTO	INSEDIAMENTO. NOMINA PRESIDENTE. ADEMPIMENTI PRELIMINARI.
----------------	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di settembre, alle ore 11,30 nella Sede del Comune di Castrovillari, si è riunita l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Castrovillari, nominato con D.P.R. del 23.08.2019, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle persone di:

		Presente	Assente
Dr. Salvatore CELIBERTO	Componente	SI	
Dr. Donato Michele LIZZANO	Componente	SI	
Dr.ssa Lucia Maria VIGNA	Componente	SI	

PREMESSO

- che il Comune di Castrovillari con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 24.06.2019, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 23.08.2019 è stata nominata l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del Comune;
- che in data 17.09.2019 il citato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, nelle persone del Dr. Salvatore CELIBERTO, del Dr. Donato Michele LIZZANO e della Dr.ssa Lucia Maria VIGNA;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, l'insediamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione presso il Comune deve avvenire entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

DATO ATTO che in data odierna si è regolarmente insediata l'Organo Straordinario di Liquidazione nelle persone del Dr. Salvatore CELIBERTO, del Dr. Donato Michele LIZZANO e della Dr.ssa Lucia Maria VIGNA;

VISTO che l'articolo 252, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione è presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei Conti o della Magistratura Ordinaria o del Consiglio di Stato. Diversamente la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il Presidente;

CONSIDERATO nessuno dei componenti nominati risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della Magistratura Ordinaria o del Consiglio di Stato, conseguentemente l'Organo Straordinario di Liquidazione, provvede ai sensi del citato articolo 252, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 ad eleggere, ad unanimità, il Presidente nella persona del Dr. Donato Michele LIZZANO;

DATO ATTO

- che l'Organo Straordinario della Liquidazione (O.S.L.) non ha personalità giuridica autonoma, di conseguenza non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica del Comune;
- che, seppur straordinario, è un Organo del Comune, pertanto non può avversi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato ed in caso di giudizio può decidere di avvalersi dei legali del Comune ovvero procedere al conferimento di apposito incarico;
- che l'Organo Straordinario della Liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture del Comune;
- che è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione, e, ai sensi dell'articolo 253 del D. Lgs. n. 267/2000, può auto organizzarsi;

STABILITO

- che il funzionamento dell'Organo sarà improntato al rispetto:
 - dei principi di cui al D. Lgs. n. 267/2000 che, alla parte II del Titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli Enti locali in stato di dissesto finanziario,
 - delle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 378 del 24 agosto 1993,
 - delle norme del Codice Civile che per analogia possano essere applicate all'attività dell'Organo;
- che i componenti possono operare individualmente, fatto salvo l'obbligo di notificare gli altri componenti, circa l'attività svolta, nella prima riunione collegiale dell'Organo che, ai sensi dell'articolo 252, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, delibera a maggioranza dei suoi componenti;
- di chiedere all'Amministrazione Comunale:
 - la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire l'accesso a tutti gli atti del Comune,
 - le attrezzature strumentali ed il personale necessario allo svolgimento delle attività dell'Organo;

LA COMMISSIONE:

- prende atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26.04.2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- prende atto che l'art. 246, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che se, per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'articolo 191, comma 5, dello stesso D. Lgs. n. 267/2000. Gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali, propri dell'Organo Straordinario di Liquidazione e del Consiglio dell'Ente, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto;

- prende atto che il Consiglio Comunale non ha approvato una ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato;
- prende atto che, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura di liquidazione;
- si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto eventualmente non reperibili all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e la relativa consistenza in modo che risulti dedicata, funzionale e concretamente operativa;
- l'Organo Straordinario di Liquidazione, in base all'articolo 252, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e provvede alla:
 - rilevazione della massa passiva,
 - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali,
 - liquidazione e pagamento della massa passiva;
- la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'articolo 254, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, contempla le seguenti tipologie:
 - debiti di bilancio verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato,
 - debiti fuori bilancio verificatesi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato,
 - debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000,
 - debiti da transazioni,
 - residui passivi relativi ai fondi a gestione vincolata secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 457, della Legge n. 232 dell'11.12.2016, come modificato dal D.L. n. 50 del 24.4.2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21.06.2017;

La determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base di fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato:

- fondo di cassa, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi effettuate dal Comune e, fino alla concorrenza della cassa, con pagamenti dei residui passivi effettuati prima della delibera di dissesto, così come disposto dall'articolo 2, comma 6, lettera a) del D.P.R. n. 378/1993, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate a valere sulle gestione residui attivi, dal giorno successivo alla data di dichiarazione di dissesto nella contabilità dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- residui attivi certi e revisionati dal Comune ancora da riscuotere alla data odierna;
- residui attivi relativi ai fondi a gestione vincolata secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 457, della Legge n. 232 dell'11.12.2016, come modificato dal D.L. n. 50 del 24.4.2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21.06.2017;
- ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dal Comune e confermati dall'Istituto erogante;
- altre entrate, quali ad esempio: entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione del patrimonio disponibile non indispensabile;
- proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
- proventi della cessazione di attività produttive;

- risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri del Comune, recuperate anche attraverso la contrazione di mutui a carico della gestione ordinaria;
- eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
- eventuali contributi straordinari non finalizzati e altre entrate previste da disposizioni di legge;

DATO ATTO che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva;

CONSIDERATO la necessità di dare immediato avvio al procedimento di liquidazione;

VISTO che l'articolo 254, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che a fini della formazione del Piano di Rivelazione, l'Organo Straordinario di Liquidazione entro 10 giorni dalla data dell'insediamento, da avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale. Con l'avviso l'Organo Straordinario di Liquidazione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 giorni, prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato, la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11, comma i, del D.P.R. n. 378/1993 è necessario istituire un servizio di cassa stipulando apposita convenzione con il Tesoriere del Comune, da gestire con conto separato nel rispetto delle norme sulla tesoreria unica;

CON VOTAZIONE UNANIME,

DELIBERA

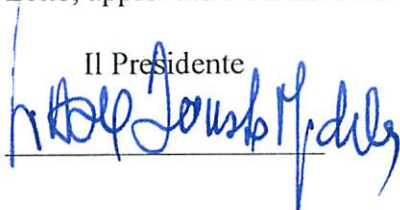
- 1) DI DICHIARARE validamente insediata l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Castrovillari, nominata con D.P.R. del 23.08.2019 nelle persone del Dr. Salvatore CELIBERTO, del Dr. Donato Michele LIZZANO e della Dr.ssa Lucia Maria VIGNA;
- 2) DI ELEGGERE Presidente dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Castrovillari il Dr. Donato Michele LIZZANO, atteso che nessun componente della stessa Commissione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della Magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato;
- 3) DI RICHIEDERE al Comune, per lo svolgimento delle attività di competenza: la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire l'accesso a tutti gli atti Comune e le attrezzature strumentali ed il personale necessario;
- 4) DI RICHIEDERE all'Istituto di Tesoreria del Comune di Castrovillari l'apertura di un conto separato di Tesoreria per la gestione delle risorse finanziarie di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione, regolato da apposita convenzione;
- 5) DI RICHIEDERE, tramite gli Uffici Finanziari del Comune, al Concessionario della riscossione di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni riferite agli esercizi pregressi sino al 31 dicembre 2018;
- 6) DI APPROVARE l'Avviso di avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune (Allegato n. 1), nonché lo schema, non vincolante, di domanda di ammissione alla massa passiva (Allegato n. 2);
- 7) DI FAR PUBBLICARE l'Avviso e lo schema di domanda di ammissione, a cura dell'Ufficio di Segreteria del Comune di Castrovillari, all'Albo Pretorio on line del Comune, sul sito internet istituzionale dello stesso Comune, in forma di manifesto nei locali della Sede Comunale e nei luoghi pubblici e di darne comunicazione agli organi di stampa;
- 8) DI DEMANDARE all'Ufficio di Segreteria del Comune la trasmissione della presente deliberazione:

- ◆ al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale;
- ◆ alla Prefettura di Cosenza;
- ◆ al Sindaco del Comune di Castrovillari;
- ◆ al Segretario Generale del Comune di Castrovillari;
- ◆ alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
- ◆ alla Corte dei Conti - Procura Regionale per la Calabria;
- ◆ al Presidente del Tribunale di Castrovillari;
- ◆ al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- ◆ all'Istituto Tesoriere del Comune;
- ◆ al Concessionario della Riscossione;

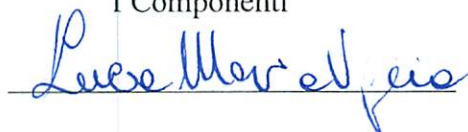
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. n. 267/2000, a cura dell'Ufficio di Segreteria del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente



I Componenti





La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Castrovillari, li 20 SET, 2019


 Il Sindaco Comunale
 Giuseppe Barletta



Città di CASTROVILLARI

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.08.2019)

Allegato n. 1

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Castrovillari con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 24.06.2019, esecutiva, ha deliberato il disseto finanziario;
- che con D.P.R. del 23.08.2019 è stata nominata l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del Comune;
- che in data 17.09.2019 il citato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione.

VISTI

- il D.P.R. n. 378 del 24.8.1993;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- la deliberazione dell'Organo Straordinario di Liquidazione n. 1 del 20.09.2019 di insediamento presso il Comune di Castrovillari;

CONSIDERATO

che ai fini della formazione del Piano di Rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 l'Organo Straordinario di Liquidazione, entro dieci giorni dalla data di insediamento deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31.12.2018, mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito;

INVITA

chiunque ritenga di averne diritto a presentare nelle forme consentite dalla legge (consegna del plico direttamente al Protocollo del Comune in orario di ufficio, a mezzo di raccomandata con A.R. tramite servizio postale o tramite agenzie autorizzate, tramite PEC all'indirizzo _____) entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio on line del Comune una istanza in carta libera indirizzata all'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Castrovillari, con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento in corso validità, debitamente sottoscritta dal titolare del credito, corredata da idonea documentazione contenente:

- a) generalità complete o ragione sociale ed indirizzo del creditore,
- b) oggetto del credito vantato alla data del 31.12.2018 nei confronti del Comune di Castrovillari,
- c) importo del credito,
- d) indicazione del peridio temporale in cui è maturato il credito,
- e) idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito del Comune,
- f) eventuali cause di prelazione,
- g) eventuali atti interruttivi della prescrizione,
- h) ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini dell'accertamento del credito.

Castrovillari, li _____

Il Presidente

I Componenti



Città di CASTROVILLARI

(PROVINCIA DI COSENZA)

Allegato n. 2

ALL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI CASTROVILLARI
c/o il COMUNE DI CASTROVILLARI
Piazza Municipio , 1 – Palazzo di Città
87012 CASTROVILLARI

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____ e residente in
_____ alla Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____, in qualità di _____
_____ della ditta _____,
avente sede legale in _____ alla Via/Piazza _____,
Codice Fiscale/Partita IVA _____,
recapiti: telefonico _____ email _____
P.E.C. _____

CHIEDE

L'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di Castrovillari per _____
dell'importo totale di Euro _____, verificatesi il _____ giusta/e
fattura/e e/o altro documento attestante la sussistenza del credito:

_____ n. _____ del _____ di Euro _____, per _____,
_____ n. _____ del _____ di Euro _____, per _____,
_____ n. _____ del _____ di Euro _____, per _____,

Credito assistito da privilegio ai sensi dell'art. 2745 e seguenti del Codice Civile SI / NO
Titolo o grado di privilegio _____

Allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità,
- Fotocopie fatture,
- Buoni d'ordine,
- Bolle di consegna,
- Atti interruttivi della prescrizione,
- Titolo esecutivi,
- Altro (specificare).

Data _____

Firma